| GIOVEDÌ                                       | Ore 15.00: Catechismo I^ elementare                    |
|---|--|
| 3 MAGGIO                                      | Ore 18.30 S. Messa: Gallina Adriana; per le vocazioni; |
| SS. Filippo e Giacomo                         | anniversario matrimonio                                |
| 1Cor 15,1-8a; Sal 18; Gv                      | Ore 19.00: Adorazione eucaristica con i Cresimati      |
| 14,6-14<br>Per tutta la terra si              | per ringraziare  |
| diffonde il loro annuncio                     | Ore 20.30: Genitori dei ragazzi di I^ elementare in    |
|   | Aula Madre Teresa                                      |
| VENERDÌ                                       |  |
| , ,   | Ore 8.00 Pulizia Chiesa.                               |
| 4 MAGGIO                                      | Ore 18.30 S. Messa: Giovanni e Antonia                 |
| I° VENERDI' DEL MESE                          | Ore 20.00: Rosario presso il capitello di Via Gramsci  |
| At 13,26-33; Sal 2;                           | Ore 20.30: Rosario presso fam. Gallina Claudio in      |
| Gv 14,1-6                                     | Via Lazzaretto   |
| Tu sei mio figlio, oggi ti<br>ho generato     | Ore 20.30: Consiglio Pastorale Parrocchiale            |
| SABATO  | Ore 9.00 Catechismo I^ elementare (gruppo sabato)      |
| 5 MAGGIO                                      | Ore 17.30 Adorazione eucaristica                       |
| At 13,44-52; Sal 97;                          | Ore 18.30 S. Messa: Suor Giovanna e fam. Danieli       |
| Gv 14,7-14                                    | Sante; Innocente Gaetano; Pozzobon Carlo e             |
| Tutti i confini della terra                   | Paradisi Carmela vd. Zamprogno                         |
| hanno veduto la vittoria<br>del nostro Dio    | FESTA DELLA FAMIGLIA: S. Messa animata dai             |
| dei nostro Dio                                | Gruppi Coppie  |
|   | Ore 20.30 Film: - Le Avventure di Sammy                |
|   | - Forever Strong                                       |
| DOMENICA                                      | GIORNATA NAZIONALE SENSIBILIZZAZIONE                   |
| 6 MAGGIO                                      | SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA                         |
| V° DOMENICA DI PASQUA                         | FESTA DELLA FAMIGLIA                                   |
| S. Domenico Savio                             | Ore 9.00 S. Messa: De Marchi Luigi; Quaggiotto         |
| At 9,26-31; Sal 21; 1Gv<br>3,18-24; Gv 15,1-8 | Ferdinando, Cusinato Clara                             |
| A te la mia lode, Signore,                    | Ore 10.30 S. Messa: per la comunità; per i defunti     |
| nella grande assemblea                        | ,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,                |

- Sabato 5 e domenica 6 raccolta di generi alimentari (in particolare pelati, tonno, zucchero), sanitari e offerte ad opera della Caritas
- Programma Festa della Famiglia:
  - Sabato 5 e Domenica 6 le S. Messe saranno animate dai Gruppi Coppie con rinnovo delle promesse matrimoniali e benedizione pane della famiglia
  - Domenica 6 ore 11.45 INIZIO BICICLETTATA dal Centro Parrocchiale. Meta: un prato vicino al Mulino Caberlotto per un pic-nic tutti insieme (per chi non ha la bicicletta è a disposizione un pulmino). Portarsi coperta o stuoia e pranzo al sacco.
  - Nel pomeriggio ci saranno giochi organizzati dagli animatori del GREST.
- Dal 7 maggio iniziano i Centri di Ascolto

## PARROCCHIA DI SAN GAETANO



Foglietto di famiglia per conoscere e meditare





## Domenica 29 aprile 2012

Vangelo: Giovanni 10,11-18

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

"Io sono il Buon Pastore": inizia così il brano che oggi leggiamo, Giov.10,11-18. Sullo sfondo è ben presente tutto il messaggio biblico, nel quale è frequente la metafora del pastore e delle pecore: Dio è il pastore che ha guidato il suo popolo attraverso il deserto (Sal.77,21;78,52).

I profeti hanno rivolto forti critiche a coloro che avendo l'autorità, invece di essere strumento della preoccupazione di Dio per il suo popolo, lo hanno sfruttato: è proprio il cap.34 di Ezechiele che ispira in modo particolare la parola di Gesù.

"Io sono il Buon Pastore": Gesù proclama con forza che in Lui si compie la speranza del popolo di avere un pastore fedele a Dio. E immediatamente dice il motivo di questa affermazione: "il Buon Pastore dà la propria vita per le pecore". Gesù è il Buon Pastore perché "ha dato" la propria vita, ha dato tutto di sé per le sue pecore. Per cinque volte ritorna in questi pochi versetti il verbo (tithemi) che noi traduciamo con "dare", ma che è ricco di sfumature. Giovanni usa questo verbo nella lavanda dei piedi, quando Gesù depone la sua veste come segno della sua ormai prossima morte (Giov.13,4). E certamente Giovanni pensa a Davide che non teme di "mettere a rischio" la propria vita per salvare le sue pecore (1Sam.17,35): Gesù non cerca la

morte, Lui che molte volte si è sottratto a coloro che volevano lapidarlo (8,59; 10,39), ma non ha esitato a presentarsi a coloro che venivano per arrestarlo, dicendo: "Sono io", per proteggere i suoi discepoli. Il Buon Pastore non cerca nessun vantaggio per sé, agisce nel più puro disinteresse, ama le sue pecore e per questo dà la sua vita, la espone al rischio, la dona perché esse vivano.

La logica opposta è quella del mercenario: "non essendo pastore le pecore non sono le sue". Il mercenario non solo non è il proprietario delle pecore, ma non le sente sue, non è in sintonia con loro. "Vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde": tutto questo, conclude Giovanni, "perché è mercenario e non gli importa delle pecore". Il mercenario vede, pensa a se stesso, abbandona e il gregge si disperde. Il Buon Pastore vede, dona la vita, ama e unisce: questo è Gesù.

Giovanni ribadisce con forza: su tutte le resistenze del mondo, dentro le tenebre più oscure, dentro l'odio più cieco, irrompe l'Amore del Buon Pastore, ormai inarrestabile, nel profondo del cuore di ogni uomo. Ed è questa la nostra testimonianza: anche nel nostro cuore freddo, anche nelle nostre resistenze e nel nostro egoismo Lui è presente, Lui ci ama. S.Paolo grida: "L'Amore di Cristo ci spinge, dentro; e noi siamo ambasciatori per Lui e andiamo nel mondo ad implorare: lasciate che Dio entri in relazione con voi" (2 Cor.5,21).

"Io sono il Buon Pastore". Gesù è il pastore "buono" (in greco: kalos, bello), perché realizza pienamente il suo ruolo, di mantenere in una vita bella le sue pecore e di difenderle da ogni pericolo. Gesù "Buon Pastore" non ha come suo scopo quello di competere con altri pastori nel momento del mercato delle pecore, ma di essere in relazione personale con ognuna di esse: egli conosce loro e loro conoscono Lui. "Io conosco le mie e le mie conoscono me, come conosce me il Padre e io conosco il Padre": Gesù, il Buon Pastore, è il centro della circolazione di amore, che diventa relazione personale, vita, conoscenza, esperienza, che dal Padre è donata al Figlio e da Lui è comunicata a chi, credendo, si lascia attirare dall'Amore. "Vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo veramente" (1 Giov.3,1).

Il cerchio dell'Amore non ha confini, deve allargarsi sempre di più: "Io ho altre pecore...anche quelle io devo guidare..." Per Ezechiele si trattava di ristabilire l'unità di un Israele diviso dopo lo scisma. Lo sguardo di Gesù è rivolto a tutti i figli di Dio dispersi nel mondo intero (Giov.11,52): a tutti è rivolto l'Amore senza limite del Padre, perché tutti sono alla ricerca del senso della vita.

"Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore": è il preludio della preghiera di Gesù: "Che siano una cosa sola, come noi siamo uno, perché il mondo creda che tu mi hai mandato" (Giov.17,21). In Gesù, nel dono totale della sua vita, si realizza il progetto di Dio sul mondo: l'unità, la comunione. Solo l'Amore spogliato di Gesù può fare del mondo, delle pecore sperdute, comunque e dovunque siano, una comunione.

## MESSE E COSE BELLE DELLA SETTIMANA GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA **DOMENICA** PER LE VOCAZIONI 29 APRILE **Ore 9.00 S. Messa:** De Marchi Giovanni: Favero **IV° DOMENICA DI** Antonio: Olivieri Gino: secondo intenzioni off.: **PASOUA** S. Caterina da Siena Michielon Arduino, Giovanni e Bolzonello At 4,8-12; Sal 117; Carlotta; Zorzan Pietro, Vendramini Angelo e 1Gv 3,1-2; Gv 10,11-18 Albina; Balzan Egidio; Marcolin Antonio, La pietra scartata dai Domenico, Cavallin Bertilla costruttori è divenuta la pietra d'angolo Ore 10.30 S. Messa per la comunità, def. fam.e Baldotto e Damin; Fenato Gina. Tappa dei Comandamenti dei ragazzi di 4° elementare. Ore 11.30 Battesimo di Cavallin Alberto di Lidio e Libralato Elisa, Isoscelli Andrea Michele e Marco Michele di Paolo e Teso Selina. Ore 17.00: SANTA CRESIMA; per tutti i cresimandi A Roma beatificazione di Giuseppe Toniolo esempio di laico cristiano della nostra terra trevigiana. Padre – economista che continua a suggerire a molti uno stile di vita innovativo. La sua intercessione ci sostenga in questo tempo particolarmente difficile per la nostra nazione italiana. Ore 18.30 S. Messa: ammalati e infermi: Guizzo Carla LUNEDÌ Ore 20.00 in Chiesa: preghiera per gli ammalati 30 APRILE (animata dai giovani) At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10.1-10 L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente Ore 8.00 S. Messa al Santuario alle Cendrole – Riese MARTEDÌ Pio X – tradizionale pellegrinaggio: Santin 1° MAGGIO Grazioso, Ballon Rino, Santolin Ida S. Giuseppe lavoratore A Treviso raduno diocesano dei chierichetti Gen 1,26-2,3; opp. Col 3,14-15.17.23-24; Sal 89; Ore 11.00 presso l'Area Verde benedizione automezzi Mt 13,54-58 Rendi salda, Signore, l'opera delle nostre mani Ore 18.00: Rosario in Chiesa (per tutto il mese di **MERCOLEDÌ** maggio esclusa la domenica) 2 MAGGIO Ore 18.30 S. Messa: Poloni Beniamino (vivi e def.ti); S. Atanasio Dal Din Agnese e figli; Padre Gaetano At 12,24-13,5; Sal 66; Gv 12,44-50 Ore 20.30: Rosario in Vicolo S. Domenico Savio Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti